



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, e, in particolare, l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (G.U. n. 161 del 14 luglio 2014) recante il Regolamento di Organizzazione del MIUR, nonché i più recenti DPCM 21 ottobre 2019, n. 140 pubblicato sulla G.U. n. 290 del 11 dicembre 2019 e il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di cui al DPCM 21 ottobre 2019, n. 155 pubblicato sulla G.U. n. 299 del 21 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014, n. 753, "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR*" pubblicato nella G. U. n. 91 del 20 aprile 2015 – Supplemento Ordinario n. 19 – in particolare l'Allegato 3, punto 3, che stabilisce che l'Ufficio VIII della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è competente in materia di "*Programmazione e promozione della ricerca in ambito internazionale e coordinamento della ricerca aerospaziale*";
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTI** i Regolamenti europei vigenti per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** in particolare il Reg.(UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europei per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "*Ricerca e Innovazione*" 2014-2020 (PON "*R&I*" 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, così come da ultimo riprogrammato con Decisione C (2020) 1518 del 5 marzo 2020, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Programma Nazionale per la Ricerca 2015 – 2020, approvato dal CIPE nella seduta del 01 maggio 2016, che individua gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia nazionale della ricerca nonché l'assegnazione di risorse al Piano-stralcio "*Ricerca e Innovazione*" di integrazione del PNR per il periodo 2015-2017 a valere sul FSC 2014 – 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 184 del 8 agosto 2016;
- VISTO** il Piano Stralcio "*Ricerca e Innovazione 2015-2017*" ed il relativo piano finanziario, approvato con delibera CIPE n. 1/2016 del 01 maggio 2016, per un importo complessivo pari a 500,00 milioni di Euro a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), come da ultima riprogrammazione approvata con nota del 6 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione DPCOE, n. 4564 – P;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

- VISTE** le Delibere n. 25 e n. 26 approvate dal CIPE il 10 agosto 2016 che definiscono, tra l'altro, le *Regole di funzionamento del FSC*;
- LETTO** l'art.4, comma 7, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale dispone "Sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto interministeriale dei Ministri dell'istruzione, nonché dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 117 dell'8 settembre 2020, adottato di concerto dal Ministro dell'istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca, con il quale, si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle competenti strutture dirigenziali come desumibili dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, nonché alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2020, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;
- VISTO** in particolare l'art.8 del predetto decreto con il quale alla Direzione Generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, di cui al D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, sono assegnate le risorse indicate nella Tabella C, allegata al medesimo decreto, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio individuate al successivo articolo 10 del richiamato decreto interministeriale;
- VISTO** infine, il D.D. n. 1555 del 30 settembre 2020 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati ha attribuito ai Dirigenti le deleghe per l'esercizio dei poteri di spesa;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante "*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie*";
- VISTE** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "*Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020*" di seguito ("Avviso");
- VISTO** l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** altresì, l'art. 13 "*Risorse finanziarie e modalità di erogazione*" del medesimo Avviso, il quale dispone in relazione a tale intervento risorse per complessivi 496.965.605,33 Euro, per 326.965.605,33 Euro a valere sulla dotazione del Programma Operativo Nazionale "*Ricerca e Innovazione*" 2014-2020 – Asse II – Azione Cluster (II.2), e per 170.000.000,00 a valere sul



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Piano Stralcio “*Ricerca e innovazione 2015 - 2017*” – Programma “*Cooperazione pubblico – privato e ricerca industriale*” – Linea “*Ricerca Industriale nelle 12 aree di specializzazione*”, di cui complessivi 472.415.504,00 Euro direttamente destinati al finanziamento delle proposte progettuali presentate e valutate positivamente dal MUR;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2570 del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2020 al n. 152, con il quale, per le motivazioni ivi contenute, le risorse finanziarie del Piano Stralcio “*Ricerca e Innovazione 2015-2017*” – Programma “*Cooperazione pubblico – privato e ricerca industriale*” – Linea “*Ricerca Industriale nelle 12 aree di specializzazione*”, per complessivi 54.245.474,96 Euro, aggiuntive rispetto ai 472.415.504,00 Euro originariamente allocati, sono state destinate al finanziamento delle proposte progettuali presentate e selezionate nell’ambito del citato Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 551 del 27 aprile 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 11 Maggio 2020 al n. 1279, con il quale le risorse di cui al citato DD n. 2570 del 19 dicembre 2019, sono state ripartite tra le 12 Aree di specializzazione;

TENUTO CONTO che la ripartizione delle risorse di cui al punto precedente assorbe, al fine di un integrale impiego delle risorse stanziare per l’attuazione dell’Avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, una ridefinizione dei massimali di finanziamento previsti dall’art 13 comma 1 del più volte citato Avviso;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l’articolo 59 che stabilisce l’entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale e l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO dell’adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

VISTE le domande presentate nel rispetto dei tempi e delle modalità previste nell’Avviso, ed in particolare l’articolo 4 che disciplina i criteri di partecipazione nella forma del Partenariato pubblico-privato;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso il MUR, verificata l’ammissibilità delle domande presentate da parte dei Partenariati pubblico-privato, ha proceduto alla valutazione dei relativi Progetti mediante modalità e criteri di cui al successivo articolo 8 dell’Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 maggio 2018 prot. n. 1326, come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del 5 marzo 2019 prot. n. 376 di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell’ambito dell’Area di



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Specializzazione “Salute” dell’Avviso, come da Tabella “Graduatoria delle domande dell’Area di Specializzazione “Salute” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 114 del 18 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 27 gennaio 2021, al n. 137, con cui il progetto ARS01_00568 dal titolo “S.I.F.I.PA.CRO.DE. - Sviluppo e industrializzazione farmaci innovativi per terapia molecolare personalizzata PA. CRO. DE.” è stato ammesso alle agevolazioni;

PRESO ATTO dell’esigenza di rigenerare i Codici di Concessione RNA - COR a causa di un errore nella piattaforma Siri nella generazione degli stessi di cui all’allegato 4 del decreto di concessione di cui al visto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9, comma 5 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115;

VISTA la nota del 15 gennaio 2021 prot. n. 586 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso gli atti valutativi alla scrivente Direzione per gli eventuali seguiti di competenza, avendo verificato la regolarità e la completezza dei suddetti atti;

VISTA la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall’Amministrazione alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;

RITENUTO di dover procedere a rettifica del Decreto Direttoriale sopra richiamato;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo unico

1. L’ Allegato 4 “Codici unici di progetto (CUP) e codici concessione RNA – COR” al Decreto Direttoriale n. 114 del 18 gennaio 2021, è sostituito integralmente dall’Allegato al presente Decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 114 del 18 gennaio 2021.

Il presente Decreto, non assumendo rilevanza contabile, non è assoggettato ai controlli dell’Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Art. 11, co. 1, D.P.C.M.164/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa.